

Milano 18 Luglio 2012

Egregio Sig.  
GALLETTA FELICE

Oggetto: **Convocazione incontro per Cassa di Previdenza**

A seguito conversazione telefonica ti ribadisco che dalle informazioni in mio possesso la riunione programmata dalle categorie presso UNIRE/ASSI il giorno 23 Luglio 2012 alle ore 11.30 è stata indetta su iniziativa di alcuni nostri colleghi che sono gli stessi che hanno disertato la convocazione fatta dalla Cassa il 25 maggio ancor prima di convocare il Consiglio di Amministrazione per decidere i tagli al monte sussidi. Detti tagli dovuti alla decisione unilaterale di UNIRE/ASSI oltre ad aver generato la dolorosa riduzione del 18% su base annua presentano purtroppo una percentuale di probabilità elevatissima di interruzione dei trasferimenti a causa del disastro finanziario in cui si trova UNIRE/ASSI. Le promesse fatte dal Dott. Bittini in tua presenza circa un trasferimento immediato del dodicesimo relativo al mese di Giugno non si è ancora perfezionato a tutt'oggi. Non solo, nella conversazione telefonica avuta lunedì lo stesso Dott. Bittini ha onestamente ammesso che il pagamento potrà essere eseguito settimana prossima, sempreché vengano perfezionati degli introiti da parte di UNIRE/ASSI. Ti confermo inoltre che reputo ininfluyente partecipare a questa riunione in quanto non rispetta né un principio logico né un principio tempistico, ma può essere configurata come uno spot pubblicitario sulla pelle degli iscritti e degli assistiti della Cassa di Previdenza. Ti ripeto le condizioni necessarie al fine di sgombrare ogni possibile dubbio circa questa tardiva convocazione:

- 1) i reali promotori di questo incontro mi risulta che siano alcune associazioni di categoria ma non il Dott. Francesco Ruffo in qualità di Segretario UNIRE/ASSI;
- 2) rilevo la mancanza di un normale ordine del giorno utile e necessario a non far sfociare la riunione in una "caciara" a cui ho già assistito altre due volte;
- 3) la mancanza del reale intervento del Dott. Ruffo. Per reale intendo da che ora a che ora è prevista la sua presenza e in quale veste, considerato il "trasloco" che dovrà mettere in atto da UNIRE/ASSI a partire dal 27 agosto;
- 4) la mancata attuazione a quanto è già stato stabilito nel giugno 2011 con un documento siglato da tutte le categorie riconvocate ora, che però non ha sortito nulla né come azioni né come attenzioni da parte di tutte le sigle firmatarie;
- 5) per ultimo in questo momento reputo prioritario, antepoendolo a riforme pindariche ventilate e non attuabili neanche a lungo termine, recuperare risorse finanziarie immediate per il pagamento dei sussidi almeno fino al dicembre 2012 per dare un minimo di certezza ai nostri assistiti.

Ti informo inoltre che nel frattempo sto predisponendo una richiesta sia al Mipaaf che al Ministero del Welfare per portare a conoscenza il problema della sopravvivenza della Cassa di Previdenza in quanto sempre ieri è stato reso pubblico che nel Decreto Legge che si occuperà dell'eliminazione di UNIRE/ASSI. Non si trova traccia infatti di capitoli inerenti alla Previdenza e all'Assistenza.

Per ultimo ti ripeto che secondo il mio modo di vedere così come già esposto al Sig. Pessi prima la Cassa di Previdenza dovrebbe, tramite il suo Consiglio esprimere le priorità sulle moltissime problematiche sul tavolo dopodiché trovare l'interlocutore che possa garantire il futuro oppure sancirne la morte.

Rimanendo a tua disposizione ti saluto e ti riconfermo che se l'invito mi viene inoltrato direttamente da UNIRE non mi sottrarrò a presentarmi immediatamente con tutta la documentazione in mio possesso e nel rispetto dei punti all'ordine del giorno prefissati.

Giovanni Mauri